

Elezioni Assemblea 15 dicembre 2024

DOMANDE FREQUENTI SULLA PROCEDURA ELETTORALE

Chi ha diritto di voto?

I proprietari degli immobili iscritti nel catasto consortile obbligati al pagamento dei contributi consortili, nonché i contribuenti, di cui all'art. 39 della L.R. 8 maggio 2009, n. 12, hanno diritto di elettorato attivo e passivo, nell'ambito della fascia di rappresentanza più elevata a cui appartengono, in ragione del proprio complessivo carico contributivo.

Come si esercita il diritto di voto nel caso di beni in comunione?

Per le proprietà in comunione, il diritto di voto è esercitato dal primo intestatario fatta salva la possibilità della maggioranza del numero degli intestatari di individuare, per l'espressione del solo diritto di voto, altro votante fra i comproprietari.

Ad esempio:

- Nel caso di due comproprietari, il secondo può esercitare il voto sulla base di una dichiarazione sottoscritta dal primo intestatario.
- Nel caso di una comunione costituita da 5 comproprietari, è necessario che la nomina di uno di essi venga sottoscritta da 3 tre intestatari.

Come si esercita il diritto di voto nel caso delle persone giuridiche?

Per le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere, il diritto di elettorato attivo viene esercitato dai rispettivi rappresentanti o dai loro delegati (delega a terzi), nei casi e nei modi previsti dalla legge o dall'atto costitutivo o dallo statuto.

Quale è la procedura in caso di minorenni, interdetti e soggetti sottoposti ad amministrazione giudiziaria?

Il diritto di voto è esercitato, rispettivamente, dai tutori, dai curatori e dagli amministratori.

È ammesso l'uso di deleghe per l'esercizio del voto?

Sì, ma solo nel caso di persone giuridiche. Non è invece ammessa alcuna possibilità di delega per i singoli proprietari degli immobili iscritti nel catasto consortile.

Come si presentano le deleghe?

Il conferimento della delega avviene attraverso specifica modulistica (Allegato 2 "Conferimento di delega esercizio diritto di voto per persone giuridiche o altri soggetti collettivi" al Regolamento elettorale scaricabile dal sito www.consortiobacchiglione.it). Le deleghe devono essere presentate tramite raccomandata A/R, raccomandata a mano o pec, al Consorzio, corredate di tutti i documenti richiesti. Ciascun soggetto delegato non può esercitare più di una delega, pena la nullità delle stesse.

Quali sono i documenti da allegare alla modulistica di conferimento della delega per le persone giuridiche o altri soggetti collettivi?

Il documento d'identità del delegante ovvero del legale rappresentante, la visura

camerale e l'atto costitutivo o statuto della società. La visura camerale, l'atto costitutivo e/o statuto permettono ai funzionari consortili di verificare la legale rappresentanza della società delegante o di eventuali altri soci amministratori; oltreché la verifica dei poteri di delega a terzi. In particolare, in mancanza di una specifica restrizione prevista dall'atto costitutivo o dallo statuto, è sempre ammessa la facoltà di esercitare il voto attraverso un atto di delega anche verso terzi. Nel caso in cui la visura camerale contenga già tali indicazioni, non sarà necessario allegare anche statuto o atto costitutivo.

Che validità deve avere la visura camerale?

Sei mesi calcolati a ritroso dalla data di presentazione della visura.

Le deleghe possono essere considerate "autenticate" se firmate digitalmente?

Sì. In questo caso la delega dovrà essere inviata via pec alla casella bonifica@pec.consortiobacchiglione.it.

Quando si presentano le deleghe?

Entro il termine perentorio di 10 giorni antecedenti delle elezioni consortili.

Quali sono i documenti validi per l'identificazione?

Il comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. 445/2000 stabilisce che un documento di identità può sempre essere sostituito dal documento di riconoscimento equipollente ai sensi del comma 2, ovvero sono "equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato".

Come si esercita il diritto di voto?

L'elettore che si presenta a votare deve essere innanzitutto identificato.

L'identificazione può avvenire tramite:

- a) carte di identità e altri documenti di identificazione rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, scaduti da non oltre tre anni, purché risultino sotto ogni altro aspetto, regolari e possano assicurare la precisa identificazione del votante;
- b) tessere di riconoscimento rilasciate dall'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, purché munite di fotografia e convalidate da un comando militare;
- c) tessere di riconoscimento rilasciate dagli ordini professionali, purché munite di fotografia;
- d) riconoscimento da parte di uno dei componenti del seggio;
- e) identificazione da parte di un altro elettore noto al seggio.

Ogni iscritto nell'elenco dei votanti di ciascuna sezione, ha diritto ad un unico voto, pertanto gli sarà consegnata un'unica scheda relativa alla sola sezione nella quale risulta iscritto. I rappresentanti delle persone giuridiche esercitano il diritto di voto, distintamente, per gli immobili di proprietà delle persone giuridiche che rappresentano e per gli eventuali immobili di cui sono personalmente proprietari.



Elezioni per il rinnovo degli organi elettivi del Consorzio di bonifica Bacchiglione

Elezioni del 15 dicembre 2024 per eleggere gli organi di gestione del Consorzio di bonifica



15 DICEMBRE 2024

Elezioni per il rinnovo degli organi elettivi del Consorzio di bonifica Bacchiglione

La L.R. n. 12 del 8 maggio 2009, normativa in materia di Consorzi di bonifica, suddivide il territorio regionale in dieci comprensori, affidati ad altrettanti Consorzi di bonifica, amministrati da un Assemblea costituita da venti consiglieri eletti dai consorziati.

Complessivamente saranno 20 i consiglieri da eleggere, scelti tra i candidati delle diverse liste presentate. Gli eletti andranno a comporre, insieme ai rappresentanti della Regione, delle Province e dei Comuni, l'Assemblea consorziale che rimarrà in carica per 5 anni, fino al 2029. I componenti dell'Assemblea saranno poi chiamati ad eleggere il Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Consorzio.

Le elezioni rappresentano una forma di partecipazione democratica con la quale i contribuenti, proprietari di immobili, possono concorrere al governo del proprio territorio. I Consorzi di bonifica, infatti, sono enti pubblici economici, a carattere associativo, amministrati dagli stessi consorziati che, ogni cinque anni, eleggono gli organi di amministrazione. Essi rappresentano un vero e proprio modello di autogoverno e di autonomia finanziaria.

Come si svolgono le elezioni:

A stabilire le modalità con cui si svolgono i rinnovi degli organi di amministrazione è la normativa regionale. Essa prevede che, entro 45 giorni prima della data fissata per le elezioni (15 dicembre), ciascun Consorzio di bonifica invii agli elettori una comunicazione con l'indicazione del seggio dove recarsi a votare e altre informazioni utili all'esercizio del diritto di voto.

La legge prevede che i consorziati siano suddivisi in 3 fasce, definite sulla base dell'ammontare del contributo consortile pagato annualmente, e che ciascuno possa esprimere la preferenza tra i candidati della propria fascia di rappresentanza scelti tra le varie liste concorrenti.

Possono votare tutti i proprietari di immobili (terreni e/o fabbricati) iscritti nel catasto consortile e obbligati al pagamento del contributo di bonifica.

**Tutte le informazioni al sito
www.consorziobacchiglione.it**

I CONSORZI DI BONIFICA NEL TERRITORIO...



progettano e realizzano opere di bonifica e irrigazione per la sicurezza del territorio e una gestione più efficiente della risorsa idrica



monitorano 24 ore su 24 i livelli di canali e impianti, e svolgono azioni di pronto intervento in caso di emergenze idrauliche



gestiscono i livelli e la distribuzione dell'acqua per il servizio irriguo in maniera tale da garantire l'approvvigionamento su tutto il territorio



eseguono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la pulizia e la sicurezza di canali e scoli